

## **Sfida verde per le Ferrovie dello Stato: in arrivo le “mille miglia verdi” I biglietti ferroviari indicheranno le emissioni di CO2 risparmiate.**

Dopo la battaglia sui tempi e sui costi del viaggio, per le Ferrovie dello Stato il futuro si tinge di verde.

Cifre alla mano, le ferrovie inquinano meno di qualsiasi altro mezzo di trasporto, ma ora lanciano anche la campagna “meno inquinati, più ti premio”. Una sorta di “mille miglia verdi”. Presto infatti tutti i biglietti ferroviari conterranno – oltre ai normali dettagli: linea, classe, giorno, prezzo – anche i dati energetici del viaggio.

Ogni passeggero potrà sapere quante emissioni (in kg di CO2) avrà risparmiato all’ambiente e quanti grammi di petrolio equivalenti avrà evitato, rispetto all’inquinamento che avrebbe prodotto se avesse percorso lo stesso tragitto in auto o in aereo. L’anidride carbonica e il gasolio “risparmiati” saranno poi trasformati in “punti verdi” e contabilizzati in una specie di “mille miglia ferroviaria” individuale con tanto di premi in biglietti gratuiti, sconti e cambi classe.

In fatto di ecologia la rotaia è già vincente. Nel 2008 infatti, grazie alle FS, nell’aria sono state riversate 27 mila tonnellate in meno di anidride carbonica. Un bilancio ottenuto con l’inesorabile spostamento di quote di mercato del settore trasporti dalla strada ai binari. L’anno scorso, ogni giorno, centomila pendolari in più rispetto all’anno precedente hanno scelto di spostarsi con i treni locali. Come dire 6%, l’equivalente di 65 mila viaggi al giorno in auto (e relativa anidride carbonica). Un calcolo possibile grazie all’unità di misura passeggero/chilometro adottata trasversalmente per quantificare i bilanci ambientali dei vari mezzi di trasporto. Ebbene, per ogni passeggero/km, le FS producono 44 grammi di CO2 contro i 118 dell’auto, i 140 dell’aereo e i 158 dei tir. Anche sul fronte del risparmio energetico, la superiorità del cavallo di ferro è innegabile: il treno consuma il 91 per cento in meno rispetto al viaggio aereo, il 77% in meno del camion e il 68% in meno della macchina.

Il completamento, a dicembre, di tutto il sistema AV Torino – Milano – Roma – Salerno, aumentando la capacità concorrenziale del treno verso l’aereo, farà pendere ancor più la bilancia ecologica a favore delle Ferrovie dello Stato. Già ora infatti, sulla tratta AV Milano – Roma, il 50 % dei viaggiatori sceglie il Frecciarossa: 1.600 passeggeri al giorno.